ARAGONA

8° SETTORE

MANUTENZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA , ILLUMINAZIONE PUBBLICA , SICUREZZA SUL LAVORO, IGIENE PUBBLICA, TECNOLOGIA, PROTEZIONE CIVILE

COMUNE DI ARAGONA
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 19793/2025 del 06-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento

Determinazione Dirigenziale

Reg. n.219 del 05 agosto 2025

R.U.D. n. 724 del 06/08/2025

Oggetto: Determinazione a Contrarre - Impegno di spesa

Procedura con affidamento diretto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023 per i lavori di "Realizzazione di fasce tagliafuoco del parco minerario

Revoca Determinazione Dirigenziale n. 184 del 24/06/2025, R.U.D. n. 607 del 25/06/2025

C.I.G.: B7DFF5B7C2

Il Responsabile del 8° Settore
F.to geom.Calogero Alongi

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamati:

- Il provvedimento sindacale n. 08 del 01/03/2023, RUD n. 204 del 01/03/20243, recante ad oggetto "Struttura Organizzativa del Comune di Aragona", è stato ridefinito l'assetto organizzativo dell'Ente;

- il provvedimento sindacale n. 09 del 01.03.2023 RUD n. 209 del 01.03.2023 il Sindaco ha attribuito allo scrivente l'incarico di Responsabile del Settore 8° Protezione Civile, Manutenzione, Urbanistica ed Edilizia, Pubblica illuminazione, con il quale allo scrivente sono stati assegnati le funzioni ex art. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 connesse alle competenze di Responsabile del settore con la conseguente titolarità della posizione organizzativa;

Verificato che a proprio carico non sussistono ipotesi di conflitto di interessi con riferimento al procedimento amministrativo di cui trattasi;

Premesso che con la determina dirigenziale n. 184 del 24/06/2025, R.U.D. n. 607 del 25/06/2025, era stato precedentemente impegnato un importo di € 3.000,00 (oltre IVA) per la realizzazione di fasce tagliafuoco all'interno del parco minerario, con l'obiettivo di prevenire la propagazione di potenziali incendi.

Tuttavia, durante la fase di esecuzione dei lavori, è emerso che l'intera superficie del parco, le strutture in esso presenti e il tracciato stradale richiedono un intervento di decespugliamento più approfondito e esteso. Le peculiari condizioni orografiche del sito, caratterizzate da forti pendenze, terreni sconnessi e la presenza di affioramenti rocciosi, hanno reso evidente che l'intervento inizialmente stimato per € 3.000,00 non sarebbe stato sufficiente a garantire un'adeguata messa in sicurezza. In particolare, la natura geomorfologica del terreno non consente un efficace decespugliamento manuale su tutta l'area, rendendo l'approccio originario inadeguato rispetto all'estensione e alla complessità del lavoro necessario.

Per queste ragioni, si rende necessaria la revoca della suddetta determina di impegno e affidamento lavori.

Copia estratta dal Sito Web

Contestualmente, con la presente determinazione, si intende predisporre un nuovo e più completo piano degli interventi, articolato come segue:

Dettaglio Tecnico degli Interventi

Il nuovo piano di intervento è stato formulato per affrontare in modo efficace le specificità del sito, combinando diverse metodologie per ottimizzare i risultati e garantire la massima sicurezza del parco minerario.

1. Decespugliamento Manuale con Decespugliatore

Questo intervento sarà mirato alle aree dove l'accesso con mezzi meccanici è impossibile o sconsigliato a causa della ripidità delle pendenze, della presenza di ostacoli naturali (come massi e arbusti di grandi dimensioni) o della vicinanza a strutture delicate.

Operando con decespugliatori a zaino o a tracolla, dotati di lame e fili di nylon specifici per la vegetazione presente, che include principalmente macchia mediterranea, rovi, e arbusti spinosi. Sarà posta particolare attenzione alla rimozione della biomassa secca e del materiale combustibile accumulato sotto la vegetazione più densa, al fine di creare fasce di pre-fuoco e ridurre significativamente il carico incendiario. Il materiale vegetale tagliato verrà opportunamente accatastato e rimosso per evitare la creazione di ulteriori pericoli.

2. Decespugliamento con Mezzo Meccanico (Trinciatrice)

L'utilizzo di mezzi meccanici è fondamentale per le vaste aree con pendenze moderate o pianeggianti, dove la vegetazione è più omogenea e densa, e per i tratti del tracciato stradale.

Si prevede l'impiego di una trinciatrice, possibilmente montata su escavatore o trattore cingolato, per garantire la massima stabilità e operatività su terreni irregolari. Questo tipo di macchinario è in grado di sminuzzare finemente la vegetazione arbustiva e il sottobosco, trasformandoli in materiale organico che si deposita sul terreno, riducendo al minimo il rischio di incendi e favorendo al contempo il reintegro del materiale organico nel suolo. La trinciatrice consentirà una rapida bonifica di ampie superfici, essenziale per la creazione di vie tagliafuoco estese e il mantenimento della viabilità interna al parco per i mezzi di soccorso in caso di emergenza. Sarà valutata anche la possibilità di utilizzare bracci trincianti per la pulizia delle scarpate laterali ai tracciati stradali.

Questo piano mira a garantire una messa in sicurezza più efficace e duratura del parco minerario, affrontando in modo completo le necessità di decespugliamento e prevenzione incendi, tenendo conto delle complesse caratteristiche orografiche del sito.

Sulla scorta di quanto esposto e della necessità di un intervento più esteso e complesso, che copra un'area totale di circa 90.000,00 mq, ed un tracciato carrabile interno per oltre 1.500,00 metri con un perimetro dell'area di circa 2.550,00 ml, si stima un intervento lungo i lati del tracciato carrabile in modo che lo stesso funga da fascia tagliafuoco che assumerà una dimensione idonea a tamponare l'eventuale propagazione di incendi

In ragione di quanto sopra espresso è stata approntata idonea analisi dei costi unitari per l'esecuzione dei lavori anzidetti che fà parte integrante della presente determinazione unitamente al computo ed alle ortofotocarta con evidenza degli interventi, da cui ne discende il seguente quadro economico di spesa.

Considerato:

- che gli interventi di prevenzione e protezione dal rischio di incendio derivante dalla vegetazione non devono essere intesi come azioni occasionali e/o sporadiche ma come provvedimenti oggetto di pianificazione e puntuale realizzazione al fine di limitare e mantenere sotto controllo tale rischio;
- che per provvedere alla scerbatura della vegetazione presente nell'area del Parco Minerario, nonché alla realizzazione di fasce tagliafuoco nello stesso;
- che si rende necessario provvedere ai lavori anzidetti;

Rilevato che per i lavori di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

Atteso:

- che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:
- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della Legge di

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 19793/2025 del 06-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento

Copia estratta dal sito Web

conversione. n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;

- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto ovvero le convenzioni stipulate sono esaurite;

Visto:

- che per lavori sopra richiamati, risulta che l'importo contrattuale complessivo del servizio è di euro 12.058,02 oltre iva al 22%;
- che l'importo complessivo contrattuale dei lavori sopra specificati è inferiore ad 150.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di espletare il lavoro quanto prima al fine di prevenzione e protezione dal rischio di incendio.

Considerato che il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del Responsabile del Servizio da indagini di mercato informali.

Visto che al finanziamento dell'appalto in parola si provvede mediante copertura finanziaria con imputazione di spesa al cap. 6352 UEB 09021103 dell'esercizio finanziario 2025;

Ritenuto possibile affidare l'appalto del servizio sopra specificato all'operatore economico "Agrochem Società Cooperativa" con sede in via Galilei,5 92021 Aragona (Ag) P.I. 02066710845 in quanto trattasi di operatore economico che per competenza e pregressa esperienza dimostrata e/o documentata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del servizio, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è: B7DFF5B7C2;

Visti:

- La legge 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla legge Reg.le 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.r. 7/92;
- L'O.R.EE.LL.
- il T.U.EE.L. approvato con D. Lgs. 267/2000;
- il P.I.A.O.

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente atto;

Per tutto quanto in narrativa evidenziato:

DETERMINA

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 19793/2025 del 06-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento

Copia estratta dal sito Web

- Di richiamare le premesse quali facenti parti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di revocare la Determina Dirigenziale n. 184 del 24/06/2025, R.U.D. n. 607 del 25/06/2025 e relativo impegno di spesa;
- Di impegnare la complessiva somma di € 14.710,78 (*quattordicimilasettecentodieci/78*) comprensivo di IVA al cap. 6352 UEB 09021103 dell'esercizio finanziario 2025.
- Di affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico "Agrochem Società Cooperativa" con sede in via Galilei,5 92021 Aragona (Ag) P.I. 02066710845 per la realizzazione di fasce tagliafuoco del Parco Minerario" mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett a) del D.lgs. n. 36/2023;
- Di prendere e dare atto che l'importo contrattuale complessivo è pari ad euro 3.000,00 oltre iva al 22%;
- Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- Di dare atto, che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.62/2013, che per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento né in capo al sottoscritto dirigente competente ad adottare il presente atto;
- Di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio per giorni 15, ai soli fini di conoscenza e trasparenza.

Il responsabile del Settore 8°
F.TO geom. Calogero Alongi

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 19793/2025 del 06-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento

Copia estratta dal sito Web

Visto di regolarità tecnico amministrativa	Visto di regolarità contabile
Si esprime (ai sensi dell'art.53 della l.142/90 e s.m.i. così come recepito dalla l.r. 48/91 e s.m.i.) parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico amministrativa sulla determinazione dirigenziale di cui sopra. **Il Responsabile del Settore 8°** F.to Geom. Calogero Alongi	Si appone così come previsto dalla vigente normativa il VISTO di regolarità contabile sulla superiore proposta, la cui spesa trova copertura finanziaria al capitolo 6352 UEB 09021103 dell'esercizio finanziario 2025. impegno di spesa n. 1175 del 05/08/2025 **Il Responsabile del Settore 2°** Ragioneria e Finanza - Entrate F.to Geom. Calogero Alongi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si assicura che la determinazione dirigenziale su estesa è stata affissa all'albo Pretorio di questo Comune dal_____ al _____

Il Messo Comunale

_____

Aragona lì, _____

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 19793/2025 del 06-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento

Copia estratta dal sito Web